



Comune di Modena

Il Sindaco

Modena, 16/05/12
PG 54920/II.03

Al Consigliere Comunale
Stefano Barberini

e, p.c Ufficio Supporto Attività Consiliari

Oggetto: Risposta ad interrogazione del 8/11/11 - "Affermazioni"

Penso che la dichiarazione dell'Assessore Sitta relativa all'impiego di uomini della Guardia di Finanza per controllare il comportamento su strada dei ciclisti in centro storico, trovi motivazione in alcune considerazioni di merito sulla mobilità complessivamente, e su quella ciclistica in particolare, nella nostra città.

La statistica indica quali sono le zone e i punti pericolosi (incroci, passaggi pedonali, rotonde, curve) dove si registrano il maggior numero di incidenti con feriti. Pertanto è importante perché, non avendo a disposizione mezzi e uomini per intervenire ovunque, occorre un criterio oggettivo per stabilire le priorità. I dati reali e il buon senso, infatti, portano a concentrare impegno e risorse (incluse quelle umane) sui punti effettivamente pericolosi.

Il Centro Storico, statisticamente, non è tra i punti "critici" per pericolosità, e in particolare su via Canalino la statistica ci dice che negli ultimi 6 anni non abbiamo riscontri di incidenti che vedono coinvolti ciclisti.

Per questo motivo è parso incomprensibile lo straordinario dispiego di uomini e mezzi che per un periodo prolungato hanno operato proprio in quel punto della nostra città, per multare ciclisti con sanzioni particolarmente elevate.

Mi sembra che l'Assessore Sitta abbia espresso una più che legittima considerazione, anche alla luce della sua specifica responsabilità di Assessore alla Mobilità, relativamente alla necessità di impiegare risorse, tempo e uomini nei punti dove è stata registrata una reale pericolosità, e non in punti dove il problema non esiste.

Cordialmente

Avv. Giorgio Pighi

Piazza Grande, 16 - 41121 Modena
tel. 059 2032419/2032420
fax 059 2032560
sindaco@comune.modena.it